



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
SERVIZIO 1 – GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
 VISTA la Legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i.;  
 VISTO la Legge 8 Marzo 2000, n. 53;  
 VISTO il CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana vigente;  
 VISTO il Dlgs 26 Marzo 2001 n. 151, art. 42 – comma 5;  
 VISTA la Circolare prot. n. 96603 del 30/09/2022 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale di recepimento della modifica normativa introdotta dall'art.2, comma 1, lett. n), del D.lgs 30/06/2022, n. 105;  
 VISTA la Circolare prot. n. 55849 del 09/07/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente chiarimenti sul requisito della convivenza richiesto dall'art. 42, comma 5, del D.lgs n. 151/2001 e s.m.i.;  
 VISTA la Circolare prot. n. 76994 del 16/10/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale sulla terminologia in materia di disabilità;  
 VISTA la Circolare prot. n. 73939 del 24/10/2025 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente le indicazioni operative sulle corrette modalità di presentazione delle istanze del congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. n. 151/2001 e s.m.i.;  
 VISTA l'istanza, trasmessa per il tramite del Dipartimento Regionale del Lavoro Servizio VI in data 23/04/2026 prot. n. 14989, acquisita al P.G. del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 23/04/2026 n. 47377, con la quale la dipendente **Cortigiani Daniela** xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx chiede di fruire nell'anno 2026 il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis del D.lgs. n. 151/2001 e s.m.i., come di seguito rappresentato:

Maggio	7-8-11-12-13-14-15-
--------	---------------------

- per complessivi n. 7 giorni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, riconosciuta persona con disabilità con necessità di sostegno elevato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92, giusto verbale rilasciato dall'ASL Commissione Medica Integrata di Palermo, definito in data 07/12/2020;  
 VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza attestante il possesso dei requisiti per l'ottenimento del beneficio richiesto ed in particolare quello della convivenza, e della condizione di disabilità del familiare;  
 VISTI gli atti contenuti nel fascicolo personale dai quali risulta che la dipendente Cortigiani Daniela ha già fruito di 136 giorni di congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis del D.lgs. n. 151/2001, e di nessun giorno di congedo straordinario art.4, comma 2 , L. 53/2000;

CONSIDERATO che il periodo di congedo, previsto dall'art. 42, comma 5 e 5-bis del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., non può superare la durata complessiva di due anni nell'arco dell'intera vita lavorativa;

RITENUTO pertanto, di autorizzare la dipendente Cortigiani Daniela a fruire del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis del D.lgs. n. 151/2001, così come sopra rappresentato;

## DECRETA

**Art.1** - Per quanto specificato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, la dipendente Cortigiani Daniela, xxxxxxxxxxxxxxxx, in servizio presso il Dipartimento Reg.le del Lavoro Servizio VI, è autorizzata a fruire il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis, del D.lgs. n. 151/2001 e s.m.i., nell'anno 2026 secondo la seguente articolazione:

Maggio	7-8-11-12-13-14-15-
--------	---------------------

per complessivi n. 7 giorni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, riconosciuta persona con disabilità con necessità di sostegno elevato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92.

**Art.2** - I rientri previsti nella calendarizzazione richiesta, ai fini dell'esclusione dei giorni non lavorativi dal computo del periodo di congedo autorizzato, devono essere effettivi (con esclusione della sola assenza per malattia e dei permessi previsti dalla legge n. 104/92 ex art. 33), inoltre è fatto obbligo alla richiedente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che possano incidere sulla fruizione del presente congedo, compreso il ricovero a tempo pieno del disabile.

**Art.3** – Per il periodo di congedo richiesto e autorizzato, la dipendente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle sole voci fisse e continuative del trattamento fondamentale. Il medesimo periodo ha copertura ai fini pensionistici, ma non è valutabile ai fini della tredicesima mensilità, del trattamento di fine rapporto e non dà diritto alla maturazione delle ferie e delle festività soppresse.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessata, all'Ufficio presso il quale la stessa presta servizio, ai Servizi competenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato ai sensi della L.R. 9, del 07/05/2015, art. 98, c. 6 e s.m.i. e trasmesso alla Ragioneria Centrale della Funzione Pubblica per la registrazione ai sensi dell'art. 9, Legge Reg.le 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, 04/05/2026

Il Dirigente del Servizio  
G.G. Palagonia  
F.to